IMAST
SCARL

13° ESERCIZIO

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2016

IMAST scarl
Sede in Via del Parco Margherita 24 – 80121 NAPOLI
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.
Reg. Imp. e codice fiscale: 04695971210
Rea: 708331

Consiglio di Amministrazione

Presidente	*Evelina Milella*
Consiglieri	*Marcello Allegretti*
	Stefania Cantoni
	Salvatore De Nicola
	Andrea Di Matteo
	Luciano Di Maio
	Carlo D'Harmant Francois
	Gualtiero Landolfi
	Francesca Lillo
	Giuseppe Mensitieri
	Carla Minarini
	Aniello Riccio
	Sandro Scarrone
	Rosanna Serra
	Alessandro Vallo

Collegio Sindacale

Presidente	*Fabrizio Martone*
Sindaci Effettivi	*Cesare Mauro*
	Mario Risorgente
Sindaci Supplenti	*Fabrizio Gaeta*
	Francesco Rea

INDICE

LETTERA AI SOCI **7**
RELAZIONE SULLA GESTIONE **10**
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' 10
ANDAMENTO DELLA GESTIONE 11
RICERCA 11
PRESTAZIONI DI SERVIZI 15
VALORIZZAZIONE E NUOVA IMPRENDITORIA 15
INTERNAZIONALIZZAZIONE 15
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE 17
SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL DISTRETTO 17
SEDI OPERATIVE 17
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ 18
PRINCIPALI DATI ECONOMICI 18
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI 19
PRINCIPALI DATI FINANZIARI 20
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE 21
INVESTIMENTI 21
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE 21
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI 21
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE 21
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 22
RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008 . 22
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 22
BILANCIO AL 31/12/2016 ..... **23**
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016 ..... **32**

LETTERA AI SOCI

Signori Soci,

anche l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo.

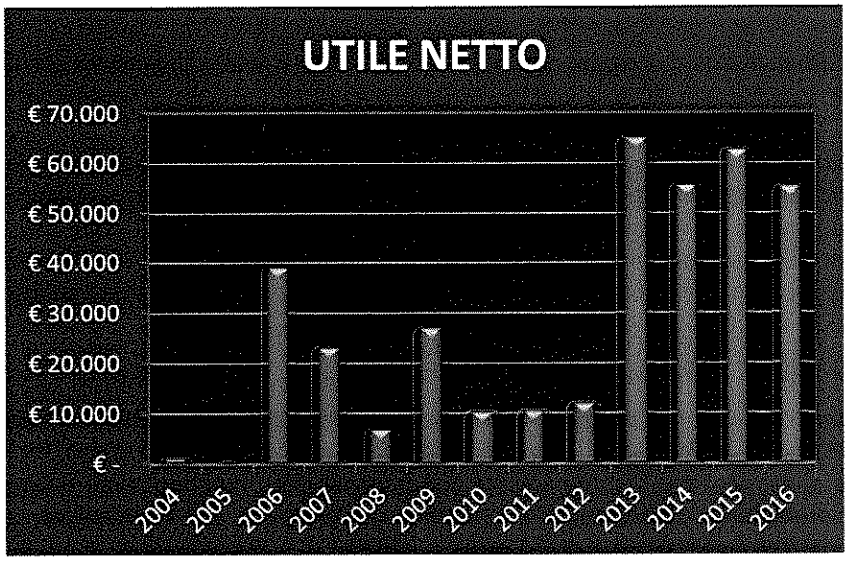
Nell'esercizio appena concluso IMAST ha perseguito i propri obiettivi, muovendosi all'interno delle linee guida disegnate dal Piano strategico triennale e tenendo sempre conto del ruolo fondamentale di IMAST quale integratore di competenze tra il mondo delle imprese e quello degli enti pubblici di ricerca e delle università.

Nel corso dell'anno sono stati conclusi i progetti di ricerca art.13 finanziati dal MIUR e il progetto Reti Lunghe finanziato dalla Regione Campania ed è stato formalizzato un nuovo progetto con la Regione Puglia.

Il Distretto ha continuato ad affermarsi come una struttura di elevato potenziale strategico con una intensa attività di consolidamento dei rapporti a livello nazionale e internazionale. Sono state sviluppate attività progettuali con numerosi cluster europei operanti nel settore dei materiali compositi.

L'anno 2016 ha continuato a registrare una totale mancanza di erogazione dei contributi riguardanti gli stati di avanzamento dei progetti di ricerca conclusi da parte del MIUR.

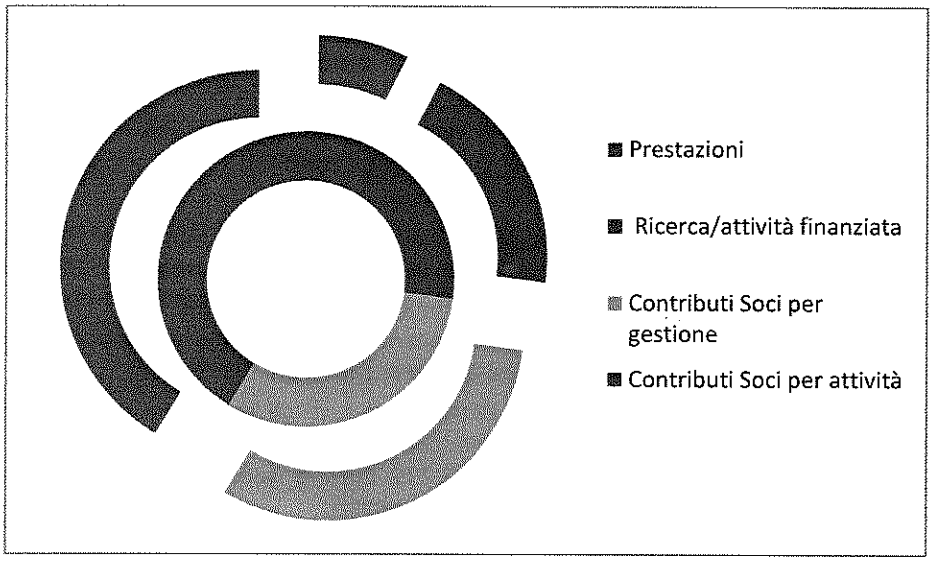
Ma nonostante le limitazioni derivanti, anche nel 2016, come tutti gli anni dalla sua costituzione, IMAST ha confermato la tendenza positiva dei risultati gestionali manifestata dall'avvio delle sue operatività, segnando un risultato economico positivo pari a 55.235 Euro e senza ricorso al sistema creditizio, consolidando ulteriormente la sua capacità di gestione autonoma.



La solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio nel medio e lungo termine sono confermati da tutti gli indici patrimoniali.
Anche la situazione finanziaria della società, come confermano gli indici di Liquidità primaria e secondaria pari entrambi a 1,22, è da considerarsi molto soddisfacente

Di seguito la suddivisione dei ricavi per tipologia

RICAVI PER TIPOLOGIA



La riduzione dei finanziamenti (inclusi nei proventi diversi) è stata bilanciata dalla corrispondente riduzione dei costi

Il valore del ROE (Return on Equity) netto, che consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio, nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi, riportato nell'esercizio è stato pari a 0,06
E' in linea con quello riportato negli esercizi precedenti e, considerati i rendimenti di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali bot, cct, ecc, può essere considerato oltremodo soddisfacente

Nel 2016 sono stati coinvolti nei progetti di ricerca sono stati coinvolti complessivamente dai soci 69 ricercatori di cui 15 donne (22%)
Al 31/12/2016, l'organico di IMAST conta 4 unità di personale con una importante riduzione dell'organico rispetto all'anno precedente collegata alla chiusura dei progetti e all'attuazione del job act con l'eliminazione dei contratti a progetto.

.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

Di seguito sono riportati i fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio:

- ***04 gennaio 2016*** comunicazione che a seguito di riassetto organizzativo del Gruppo Finmeccanica nei settori Aerospazio, Difesa e Sicurezza, Finmeccanica subentra in sostituzione delle Società Alenia Aermacchi e Selex-es come socio IMAST;

- ***05 febbraio 2016*** comunicazione di recesso per giusta causa di Ansaldobreda S.p.A. dalla qualità di socio della IMAST a seguito alla cessione del ramo aziendale ad Hitachi Rail S.p.A

- ***15 febbraio 2016*** sono pervenute le dimissioni del Consigliere ing. Antonio Tarantino di Ansaldobreda S.p.A.

- ***10 maggio 2016*** l'Assemblea dei Soci all'unanimità delibera la nomina del nuovo Collegio Sindacale fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018 nelle persone dei signori:
  Fabrizio Martone – Presidente
  Cesare Mauro – Sindaco effettivo
  Mario Risorgente –Sindaco effettivo
  Fabrizio Gaeta – Sindaco Supplente
  Francesco Rea – Sindaco Supplente
  Nella stessa seduta:
  - è stata accolta favorevolmente la richiesta del Politecnico di Bari di entrare a far parte della compagine societaria di IMAST acquisendo la quota di Ansaldobreda S.p.A.;
  - nomina dei consiglieri di amministrazione i signori Andrea Di Matteo per il socio STMicroelectronics e Aniello Riccio per il socio Seconda Università degli Studi di Napoli

- ***23 maggio 2016*** partecipazione al Tavolo di Coordinamento dell'Italy –China, Technology& Innovation Program presso MIUR, per discutere dell'organizzazione dell'evento annuale che si terrà dal 25 al 27 ottobre 2016 a Bergamo, Bologna e Napoli.

- ***20 giugno 2016*** conclusione del progetto nell'ambito dell'Avviso Sviluppo Reti Lunghe della Ricerca, Misura A –POR Campania FESR 2007/2013

- ***24 giugno 2016*** è stato firmato l'atto di proroga del protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e IMAST fino al 12 luglio 2021.

- ***02 agosto 2016*** passaggio della quota societaria di Ansaldobreda S.p.A. a favore del Politecnico di Bari.

- ***31 agosto 2016*** conclusione dei progetti di ricerca DM 60704 IMPRESA e DM 60683 MACADI

- ***18-19 ottobre 2016*** nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 Cluster tecnologici Nazionali, di cui al DD n. 1660 del 3 agosto 2016 IMAST ha manifestato il proprio interesse ai seguenti Cluster Design next (Made in Italy), CTN (Blue Italian Growth), Energia

- ***16 novembre 2016*** IMAST ha aderito al Cluster Trasporti Italia 2020

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RICERCA

Nell'ambito delle linee di sviluppo del Distretto individuate dal Piano strategico quinquennale sono state realizzate una serie di rilevanti iniziative progettuali di ricerca finalizzate al perseguimento dell'integrazione della ricerca pubblica e di quella privata, con potenziali ricadute sul settore produttivo nazionale.

In particolare, nel corso del 2016:

si sono conclusi i 2 progetti di ricerca art.13:

- Art. 13 - DM60704 – IMPRESA
- Art. 13 - DM60683 – MACADI

sono proseguite le attività di ricerca relative ai progetti:

- Clean Sky 2 - Advanced Wing for Regional Aircraft
- Regione Puglia Cluster Tecnologici – TAPASS "Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili"

ha avuto inizio il seguente progetto:

- Regione Puglia Cluster Tecnologici – COGEA": Composite Certification in General Aviation

- ***Progetti Conclusi***

IMPRESA - Impiego di Materiali Polimerici e compositi per la REalizzazione di Sensori integrati in dispositivi a basso costo in Applicazioni multisettoriali
SOCI COINVOLTI: CIRA, CNR (IMM e IPCB), CRF, Finmeccanica, ST, UniSA DII.

Obiettivo
Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare dispositivi sensoristici che trovano applicazione nel settore dei trasporti e dell'ambient monitoring. In particolare, saranno realizzati prototipi di sensori di pressione, umidità e gas attraverso lo sviluppo di materiali compositi multifunzionali.

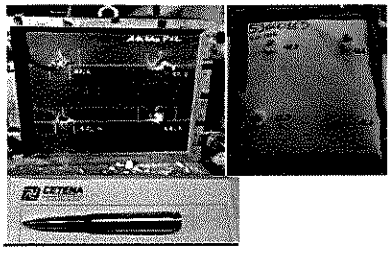
Stato d'avanzamento
Il progetto si è concluso con successo e sono stati studiati, progettati, realizzati o integrati sensori a basso costo per il monitoraggio della deformazione e umidità a base di materiale polimerico(PP,PA,EPOX) funzionalizzato con elementi nano-metrici conduttivi e carboniosi(CNT).
I sensori a matrice termoplastica (PP,PA) e CNT sono stati impiegati in campo automobilistico per il monitoraggio dell'umidità nell'abitacolo e per il rilevamento dell'occupante sedile.
I sensori a matrice termoindurente(EPOX) e CNT sono stati integrati in un pannello in CFRP per il monitoraggio della deformazione ed umidità assorbita in ambito aereonautico/aerospaziale.
Inoltre sono stati progettati e realizzati sensori a due e tre elettrodi per il monitoraggio ambientale basati su ossidi metallici(ZnO) e polimeri semiconduttori(PANI). La sensibilità e selettività dei sensori è stata verificata mediante un apposita apparecchiatura Gas Sensor Characterization System (GSCS).

MACADI - Sviluppo di Modelli e metodi di calcolo per l'Analisi di strutture in materiale polimerico e composito sotto CArichi Dinamici e d'Impatto
SOCI COINVOLTI: Cetena, CIRA, CRF, Finmeccanica, PoliTo, UniNA DII.

Obiettivo
Il progetto si propone di sviluppare metodologie di analisi/simulazione per la predizione della risposta strutturale sotto l'azione di carichi dinamici e d'impatto di componenti realizzati in materiale composito polimerico per i settori aeronautico, automobilistico e navale.

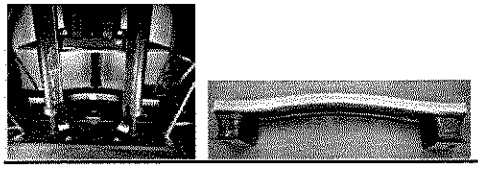
Risultati
Durante il progetto sono stati sviluppati metodi numerici di analisi/simulazione e design di strutture complesse, per applicazioni in scenari di impatto a bassa, per il settore automobilistico , media, per il settore aeronautico, ed altissima velocità (balistica) per il settore navale. In particolare i metodi implementati, verificati sperimentalmente sui dimostratori realizzati, hanno permesso di migliorare le potenzialità di progettazione, ridurre il numero di test sperimentali di qualifica, con conseguente diminuzione di tempi e costi di sviluppo, e migliorare quindi le prestazioni dei veicoli.

Specifica	Riferimento	Metodologia Sviluppata			
		Obiettivo capitolato	Navale	Aeronautico	Automobilistico
Affidabilità percentuale della previsione eseguita su accelerazioni e deformazioni con calcolo numerico del comportamento dinamico ad impatto di componenti in materiale polimerico e composito	Calcolo numerico con proprietà statiche	+ 30 ÷ 40 %	+ 50%	+65%	50%
Time to market di componenti in materiali polimerici e compositi progettati per resistere a impatto	Approccio numerico sperimentale standard con estensivo uso di test sperimentali di sviluppo	- 25 %	- 25 ÷ 30%	-30%	- 50 %
Costi di progettazione (misurati in termini di riduzione numero di test necessari alla progettazione) ad impatto di componenti in materiali polimerici e compositi	Costi di progettazione dei Componenti industriali presi a riferimento nello svolgimento del Progetto	- 25%	- 50%	-30%	- 50 %



Navale

Aereonautico



Automobilistico

- ***Progetti In Corso***

T.A.P.A.S. - Tecnologie Avanzate per Produzioni Agroalimentari Sostenibili

COPROPONENTI: Bonassisalab srl, Agronomia scarl, FIND srl, Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA), Università degli studi di Bari Aldo Moro, Università degli studi di Foggia, Università del Salento, Centro Nazionale Ricerche

SOCI IMAST COINVOLTI: CNR

Obiettivo

TAPAS propone soluzioni tecnologiche utili per affrontare una delle principali sfide sociali che la Regione Puglia ha riconosciuto alla base della propria Smart Specialization Strategy ovvero favorire processi innovativi nel campo della sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile. Nell'ambito del progetto, IMAST svilupperà dei sistemi innovativi a base di idrogeli opportunamente caricati con sostanze nutritive per migliorare il processo di irrigazione dei terreni.

Stato d'avanzamento

Sono state identificate formulazioni e processi per la produzione di un materiale superassorbente a base di cellulosa. Il materiale realizzato si presenta sottoforma di polvere secca, definita come idrogel, capace di assorbire grandi quantità di acqua e nutrimenti. La formulazione dell'idrogel è stata ottimizzata per consentirne l'impiego come ammendante, per colture vegetali, finalizzato al miglioramento dell'idrologia del terreno ed al rilascio controllato di sostanze concimanti.

La formulazione ottimale dell'idrogel è stata ottenuta mediante una lunga sperimentazione consistita nella sintesi e successiva caratterizzazione di sistemi superassorbenti a differente contenuto di cellulosa, Caratterizzazioni morfologiche e chimico fisiche, hanno permesso di identificare la formulazione più efficiente per l'applicazione d'interesse che è stato caricato di nutrienti impiegando il nitrato di potassio come sale modello. Le problematiche connesse al caricamento dell'idrogel sono state affrontate investigando gli effetti della salinità sul grado rigonfiamento dell'idrogel. Differenti tecniche analitiche (XRD, FTIR, TGA e DSC) sono state impiegate per stimare la resa del processo di caricamento.

CLEAN SKY 2 – Advanced Wing for Regional Aircraft

PARTNERS DEL CONSORZIO AIRGREEN 2: CIRA (IT), Hellenic Aerospace Industry – HAI (GREECE), Office national d'études et de recherches aérospatiales - ONERA (FRANCE), Politecnico di Milano –POLIMI (IT), Politecnico di Torino – POLITO (IT), SICAMB (IT), Siemens Industry Software NV – SISW (BELGIUM), SAMTECH FRANCE SAS (FRANCE), SIEMENS SpA (IT), FOXBIT (IT), AEROSOFT (IT), ITALSYSTEM (IT), NOVOTECH (IT), TECNAM (IT), Umbra Cuscinetti S.p.A. (IT), Università degli Studi di Napoli "Federico II"- UNINA (IT), Università di Pisa – UNIPI (IT)

SOCI IMAST COINVOLTI: CNR, ENEA

Obiettivo

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di metodologie innovative per la realizzazione di un'ala in composito per un aereo di nuova generazione. Questa ala sarà caratterizzata da: una struttura innovativa (grazie ad una migliore progettazione ed analisi del ciclo di vita), un alto livello di adattività (consentendo strategie di controllo e di riduzione del carico e migliori prestazioni aerodinamiche ai diversi regimi di volo) ed un design aerodinamico innovativo (per un flusso laminare naturale e per la conservazione e la riduzione della resistenza aerodinamica).

In particolare, IMAST si occuperà di mettere a punto dei modelli numerici per l'analisi previsionale dell'evoluzione termica, della degradazione del materiale e delle conseguenti caratteristiche meccaniche di strutture in composito, in condizioni di temperatura critiche, con il supporto di una specifica attività sperimentale (test al fuoco). Inoltre, saranno condotti test su componenti di strutture alari in composito (per la validazione dei materiali e delle tecnologie), validate sperimentalmente tecniche di repair di strutture in composito e realizzato un coating funzionale in grado di incrementare le proprietà di self cleaning e idrofobicità per migliorare l'aerodinamicità dell'ala.

Stato d'avanzamento

Per quanto concerne le attività del 2016 sono stati identificati gli scenari di incendio (surriscaldamento attuatori elettrici, incendio motore e pool -fire) relativi all'ala di un aereo regionale, e stabilito un piano di simulazioni e prove sperimentali da effettuare al fine di riprodurre gli scenari di incendio stabiliti. Sono state effettuate prove preliminari di reazione al fuoco (calorimetro a cono, indice di ossigeno ed infiammabilità) su campioni in resina epossidica fibro-rinforzata al fine di identificare il comportamento dei materiali (rappresentativi della zona tip dell'ala) in condizioni di elevata temperatura (scenario surriscaldamento attuatori). Per quanto concerne lo sviluppo di una procedura di riparazione basata sul riconoscimento precoce di piccoli danni ed il successivo ripristino mediante la tecnologia della micro-iniezione, sono state verificate delle potenzialità della tecnologia e della sua ottimizzazione. Sono stati realizzati materiali compositi fibro-rinforzati impattati mediante una torre di caduta ed è stato effettuato un controllo relativo alla larghezza della zona danneggiata mediante C-Scan. Tale tecnica è stata successivamente riutilizzata a valle del riempimento effettuato per micro-iniezione al fine di valutare la bontà della riparazione. Sono stati ottenuti risultati promettenti che certificano la bontà della tecnologia.
Inoltre sono stati studiati i materiali o possibili trattamenti superficiali in grado di indurre idrofobicità e/o proprietà "self-cleaning" sulla superficie delle ali al fine di migliorare il regime laminare; la presenza di contaminanti, infatti, provoca una transizione dello strato limite da regime laminare (NLF) a turbolento con conseguente aumento dei consumi. La tecnologia di "texturing", ovvero generare una serie di strutture tridimensionali sulla superficie, sembra essere l'approccio maggiormente promettente per indurre idrofobicità. Tale tecnologia presenta però dei limiti di scale-up industriale da tenere sicuramente in considerazione nel corso del progetto

COGEA": Composite Certification in General Aviation

COPROPONENTI: BLACKSHAPE SpA, VVN Srl, SRB Srl, NOVOTECH S.r.l. – Advanced Aerospace Technology , Consorzio CETMA

SOCI IMAST COINVOLTI: CNR, Politecnico di Bari

Obiettivo

Il progetto COGEA mira allo sviluppo di soluzioni progettuali innovative specifiche per componenti in composito di strutture primarie per velivoli di aviazione leggera (VLA), impiegando materiali avanzati strutturali in composito. Il criterio di ottimizzazione di riferimento sarà rappresentato dalla minimizzazione di tempi e costi di qualificazione oltre che dalla massimizzazione delle prestazioni, in termini di riduzione di peso. Il progetto porterà quindi alla definizione di "best practices" standardizzate ed annoverabili tra gli "Acceptable Means of Compliance" per i processi di omologazione di velivoli di classe VLA in composito, con chiari vantaggi per tutta la filiera produttiva.

Stato d'avanzamento

Il progetto è iniziato nella seconda metà del 2016 e nel periodo sono state svolte attività per la definizione del test plan individuando i test, le tecniche e gli strumenti per l'esecuzione di analisi sperimentali specifiche per i materiali in ingresso alla progettazione di componenti strutturali per VLA

ATTIVITA' PRESTAZIONI DI SERVIZI

Durante il 2016 IMAST ha svolto attività di ***consulenza*** per il supporto alle attività didattiche di 4 progetti di formazione del Distretto Aerospaziale Pugliese DTA

Nel corso del 2016, il **laboratorio delle prove a fuoco** di IMAST ha svolto, prove del comportamento al fuoco di sistemi di resina e compositi attraverso misure di conducibilità termica, di infiammabilità, di densità ottica e tossicità dei fumi, di calore rilasciato dalla combustione.

- CYTEC INDUSTRIES ITALIA
- SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY SPA
- LUXOTTICA GROUP SPA
- PRODUCTION GROUP
- DAVIDE FRUSTACE - RS CHIMICA

VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI e NUOVA IMPRENDITORIA

Durante il corso dell'anno sono state svolti incontri con i soci coinvolti nei progetti e rappresentanti di una società esperta di proprietà intellettuale e business development finalizzate alla valutazione dei risultati e del know-how acquisiti nel corso dei progetti di ricerca ed allo *scouting* di potenziali tecnologie da brevettare, industrializzare o trasferire ad altri settori applicativi.
Le indicazione emerse hanno confermato l' acquisizione di know-how da parte delle aziende che hanno partecipato al progetto e suggerito che il know-how acquisito durante i progetti può, in alcuni casi, avere una certa rilevanza commerciale e il suo valore è essenzialmente legato a due fattori: a) il fatto che il know-how non venga disperso e quindi assicurare l'accesso alle persone che hanno lavorato alle tecnologie o che venga assicurato il giusto trasferimento della conoscenza a personale accessibile. b) il fatto che la comunicazione avvenga sotto vincolo di riservatezza.

Si è inoltre effettuato un check relativo alla attuazione della Protezione Intellettuale legata ai progetti svolti, attraverso incontri con i ricercatori dei soci coinvolti è emerso che dovrà essere posta necessario particolare attenzione nel verificare, prima di ogni pubblicazione, la brevettabilità e l'interesse commerciale dei risultati da pubblicare, nel valutare il mercato delle opportunità e nell'effettuare ulteriore approfondimento tecnico delle tecnologie nei domini di interesse

Per quanto riguarda il supporto alla nuova imprenditoria, nel maggio 2016 è stato firmato un Protocollo d'Intesa con Fondazione IDIS –Città della Scienza per la collaborazione alla realizzazione del programma di animazione e scouting dal titolo "IMAST – Innovation Scout" e del programma di *business acceleration* dal titolo "Città della Scienza Startup accelerator" e sosno state definite alcune azioni da svolgere in sinergia.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel corso del 2016 IMAST ha concluso le attività del progetto *Reti Lunghe*, finanziato dalla Regione Campania. L'obiettivo generale del progetto ha riguardato la messa a punto di una strategia di ampliamento e rafforzamento del sistema Regionale sui mercati esteri. A tal proposito IMAST ha predisposto e pubblicato il Foresight tecnologico sui Materiali Compositi, sia in versione in italiano che in inglese, ed ha svolto azioni di scouting delle opportunità di partecipazione ad iniziative di finanziamento Europeo e ha partecipato ad eventi internazionali per attivare collaborazioni con soggetti esteri.

E' stata svolta attività di networking e conseguente progettazione di due proposal nell'ambito *H2020 – INNOSUP:*

- ELCA-European Lightweight Cluster Alliance- con obiettivo di creare un'unica sustainable interface tra i grandi player industriali e nuove innovative piccole imprese neò settore del trasporto su strada in partnership con i seguenti cluster europei:

• MERGE Cluster of Excellence	DE
• LIGHTer Arena	SE
• IRT Jules Verne	FR
• Open Hybrid Lab Factory e.V.	DE
• *(already a cluster itself)*	IT
• National Composites Centre	UK
• Fraunhofer Lightweight Design Alliance	DE

- CIRCLE- Clustered Innovation foR Composite related chalLEnges for SMEs - Con obiettivo di innescare le innovazioni tecnologiche e di business di PMI europee che affrontano le sfide specifiche delle imprese di grandi dimensioni legate ai materiali compositi, in tal modo la creazione di valore e generando nuove catene del valore industriale nei settoreTrasporti (aerospaziale, trasporti terrestri, per via d'acqua), Energia e l'Industria (produzione di energia e di stoccaggio, macchine e robotica) e beni di consumo (design, mobili, sport e tempo libero).

• Pôle EMC2	France
• MAI Carbon	Germany
• Knowledge Transfer Network	United Kingdom
• CRIT Research	Italy
• University of Limerick – Icomp	Ireland
• Materials Innovation Institute	The Netherlands
• European Composites Industry Association	Belgium
• Centre Technique des Industries Mécaniques	France
• Klaster AT+R	Slovakia

IMAST è stata invitata al *Workshop Europeo di Esperti di Materiali*, in qualità di Cluster Tecnologico Italiano con esperienza sui materiali polimerici compositi. L'evento si è svolto a Bruxelles, presso la Commissione Europea, il 22 gennaio 2016 con obiettivo quello di creare una rappresentanza importante della comunità "Europea dei materiali", in grado di proporre attività trasversali di potenziamento e rafforzamento della piattaforma Alliance For Materials (A4M) e indirizzare i futuri programmi H2020

Nel maggio 2016 IMAST ha partecipato al Tavolo di Coordinamento *dell'Italy –China, Technology& Innovation Program* presso il MIUR, per discutere dell'organizzazione dell'evento annuale che si è tenuto nell'ottobre dello stesso anno e Napoli, a Bergamo, Bologna.
L'evento "Italy-China Science, Technology & Innovation Week", promosso per parte italiana dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero per lo Sviluppo Economico , dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE, l'Agenzia per l'Italia Digitale, Citta' della Scienza e dalla Regione Campania e per parte cinese dal Ministero della Scienza e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese si è svolto a Napoli alla presenza dei Ministri e ha previsto incontri B2B a Napoli nonché l'intervento di IMAST come *invited* nella sessione trasporti.

Nel novembre 2016 IMAST ha partecipato alla XXVIII Assemblea generale *dell'Italy-Japan Business Group* (IJBG), evento promosso per parte italiana dal Ministero per lo Sviluppo Economico, dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE e dalla Regione Lombardia e per parte giapponese dal Ministero del Commercio, dell'Economia e dell'Industria (METI).
Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di creare nuove opportunità di business, in grado di sfruttare i punti di forza dei due paesi.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE

Durante il corso dell'anno le attività di comunicazione hanno portato alla pubblicazione di articoli su testate quotidiane, generaliste e/ specializzate (Inserto de Il Sole 24 Ore_22feb16: Articolo "È qui il futuro dei materiali", Repubblica Napoli – Rapporto Ricerca e Innovazione_26 feb16: Articolo "Un'unica tecnologia trasversale a più settori industriali"; Il Sole 24 Ore Speciale Regioni_19set16: pagina intera con 2 articoli "Distretti high-tech: la best practice è in Campania" e "Sfide e risultati tecnologici di Imast") e su vari siti web. La rassegna stampa è visibile sul sito web istituzionale.
E' proseguita l'attività di comunicazione sul sito web e sui *profili social* del Distretto: Facebook, Twitter e LinkedIn (per es. Flash news Compleanno Plart_, News Open Innovation & Technological Challenges, News IMAST partecipa al BIAT 2016 di Bari, Flash news Trasforma la tua idea in un'impresa di successoPost su FB Trasforma la tua idea in un'impresa di successo).
Sono state redatte i contenuti per l'inserimento di schede IMAST relative ad IMAST nella Brochure "Ricerca" della Regione Campania e nel Catalogo Nanoforum_ott16
Inoltre, nel corso del 2016, sono state diffuse le attività di IMAST all'evento "Open Innovation&Technological Challenges" a cura della Regione Campania nella sessione "Presentazione Distretti ad Alta Tecnologia e Aggregazioni Pubblico Private' e all'evento Nanoforum tenutosi a Milano

SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL DISTRETTO

Durante il 2016, a causa della notevole riduzione dei progetti di ricerca attivi e dell'attuazione del job act che elimina l'attivazione di contratti a progetto, si è avuta una sostanziale variazione dei parametri fino ad oggi utilizzati per il monitoraggio occupazionale

In ogni caso si è effettuata un'analisi del livello occupazionale relativo al personale transitato direttamente in IMAST e dei Formati nei progetti di Formazione PON al fine di verificare il livello di competenza acquisito durante i progetti e la loro collocazione/ricollocazione nei settori di pertinenza del distretto

	Dipendenti/collaboratori	Formati
% occupati	92%	92%
% a tempo indeterminato	50%	46%

Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo alla **produzione scientifica**, l'andamento delle pubblicazioni e presentazioni registra un naturale decremento dovuto alla conclusione dei progetti

	2016	2015
Pubblicazioni	4	10
Partecipazioni a convegno	4	16
TOTALE	**8**	**26**

Di seguito l'elenco delle pubblicazioni e presentazioni a congresso con affiliazione IMAST

Pubblicazioni su rivista

1. G. Papari, A. Andreone, *Equivalent model for the phase dynamics of a metamaterial inspired patch antenna,* Journal of Applied Physics, Volume 119, Issue 8
2. L. Cafiero, S. Iannace, L. Sorrentino, *Microcellular foams from high performace miscible blends based on PEEK and PEI*, European Polymer Journal , Volume 78, May 2016, Pages 116-128
3. A.Caliò, P. Dardano, V. Di Palma, M.F. Bevilacqua, A. Di Matteo, H. Iuele, L. de Stefano, *Polymeric microneedles based enzymatic electrodes for electrochemical biosensing of glucose and lactic acid*, Sensor and Actuators B: Chemical, Volume 236, 29 November 2016, Pages 343-349
4. P. Dardano, A. Caliò, V. Di Palma, M.F. Bevilacqua, A. Di Matteo, L. De Stefano, *Glucose sensing electrode system based on polymeric microneedles,* 2016 IEEE Sensor Application

Proceeding di partecipazioni a Convegni

1. E.Milella, A. Cammarano, *Polymer-based composites for aerospace: An overview of IMAST results*, AIP Conf.Proc. 1736, 020092 (2016)- 19-23 Giugno 2016 Napoli, Italia
2. L.Verdolotti, M. D'Auria, M. Lavorgna, P. Vollaro, S. Iannace, I. Capasso, B. Galzerano, D. Caputo, B. Liguori, *Organic-inorganic hybrid foams with diatomite addition: Effect on functional properties,* AIP Conf.Proc. 1736, 020092 (2016)- 19-23 Giugno 2016 Napoli, Italia
3. G. Belingardi, Alem T. Beyene, Brunetto Martorana, Franco Innocente, *Low velocity impact investigation: an experimental and numerical study on automotive bumper made of Semi Impregnated Micro-sandwich composite,* ICILSM 2016 –Int. Conf. On Impact Loading of Structures and Materials – 22-26 Maggio 2016 Torino, Italia
4. P. Dardano, A.Caliò, V. Di Palma, M.F. Bevilacqua, A. Di Matteo, L.De Stefano, *Glucose sensing electrode system based on polymeric microneedles,* 2016 IEEE, Conference – 20-22 Aprile 2016 Catania, Italia

SEDI OPERATIVE

Le attività sono state svolte presso le sedi operative di IMAST di Napoli e Bari e come previsto dallo Statuto, presso le sedi dei soci.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	828.593	1.337.335	1.869.363
margine operativo lordo	(621.846)	(1.176.608)	(1.823.750)
Risultato prima delle imposte	97.780	120.280	103.912

E' da evidenziare che la vostra società riesce a conseguire un risultato costantemente positivo.
Infatti, il dato relativo al margine operativo lordo, che prende in considerazione la differenza tra i Ricavi solo delle vendite e delle prestazioni e il Costo della Produzione al netto degli ammortamenti è chiaramente fuorviante per il particolare tipo di attività svolta dalla vostra società sulla quale, invece, grande influenza hanno i contributi ricevuti da Enti nazionali ed internazionali.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	74.480	50.665	23.815
Costi esterni	500.527	657.611	(157.084)
Valore Aggiunto	**(426.047)**	**(606.946)**	**180.899**
Costo del lavoro	195.799	569.662	(373.863)
Margine Operativo Lordo	**(621.846)**	**(1.176.608)**	**554.762**
Ammortam., svalutaz. ed altri accantonam.	6.919	8.049	(1.130)
Risultato Operativo	**(628.765)**	**(1.184.657)**	**555.892**
Proventi diversi	754.113	1.286.670	(532.557)
Proventi e oneri finanziari	(27.568)	18.267	(45.835)
Risultato Ordinario	**97.780**	**120.280**	**(22.500)**
Risultato prima delle imposte	**97.780**	**120.280**	**(22.500)**
Imposte sul reddito	42.545	57.665	(15.120)
Risultato netto	**55.235**	**62.615**	**(7.380)**

La riduzione dei finanziamenti (inclusi nei proventi diversi) è stata bilanciata dalla corrispondente riduzione dei costi.
La maggiore incidenza dell'area finanziaria ha trovato anch'essa un bilanciamento nel maggior valore dei ricavi per prestazioni e nella riduzione delle imposte sul reddito di esercizio.
Il risultato netto è stato pertanto sostanzialmente in linea con quello riportato nell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
ROE netto	0,06	0,07	0,06
ROE lordo	0,10	0,13	0,12
ROI	0,01	0,01	0,00

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.575	3.253	(1.678)
Immobilizzazioni materiali nette	8.540	13.782	(5.242)
Partecipazioni ed altre immobilizz.finanz.			
Capitale immobilizzato	**10.115**	**17.035**	**(6.920)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	54.159	85.563	(31.404)
Altri crediti	4.691.509	4.799.860	(108.351)
Ratei e risconti attivi	3.379	3.212	167
Attività d'esercizio a breve termine	**4.749.047**	**4.888.635**	**(139.588)**
Debiti verso fornitori	358.062	263.008	95.054
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	23.696	46.886	(23.190)
Altri debiti	546.411	660.742	(114.331)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	**928.169**	**970.636**	**(42.467)**
Capitale d'esercizio netto	**3.820.878**	**3.917.999**	**(97.121)**
Trattam.di fine rapporto di lavoro subordinato	14.289	23.006	(8.717)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**14.289**	**23.006**	**(8.717)**
Capitale investito	**3.816.704**	**3.912.028**	**(95.324)**
Patrimonio netto	(1.056.349)	(1.001.114)	(55.235)
Posizione finanz.netta a medio lungo termine	(946.764)	(911.694)	(35.070)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.813.591)	(1.999.220)	185.629
Mezzi propri e indebitam. finanziario netto	**(3.816.704)**	**(3.912.028)**	**95.324**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
Margine primario di struttura	1.036.309	974.154	909.417
Quoziente primario di struttura	52,71	37,13	32,27
Margine secondario di struttura	2.007.287	1.918.779	2.779.211
Quoziente secondario di struttura	101,16	72,17	96,56

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	3.282.785	4.626.772	(1.343.987)
Denaro e altri valori in cassa	36	326	(290)
Disponibilità liquide	**3.282.821**	**4.627.098**	**(1.344.277)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**3.000.000**	**3.000.000**	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	572.309	941.777	(369.468)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	7.524.103	8.684.541	(1.160.438)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**8.096.412**	**9.626.318**	**(1.529.906)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(1.813.591)**	**(1.999.220)**	**185.629**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	956.689	921.619	35.070
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(9.925)	(9.925)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(946.764)**	**(911.694)**	**(35.070)**
Posizione finanziaria netta	**(2.760.355)**	**(2.910.914)**	**150.559**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
Liquidità primaria	1,22	1,18	1,21
Liquidità secondaria	1,22	1,18	1,21
Indebitamento	9,46	11,53	15,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	101,16	72,17	96,56

L'indice di liquidità primaria, che è dato dal rapporto tra, al numeratore, liquidità immediate e differite e, al denominatore, le passività correnti, esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività maggiormente liquide. Nell'esercizio considerato è stato pari a 1,22, pertanto, la situazione finanziaria della società è da considerarsi senz'altro buona ed è anche migliorata rispetto all'esercizio precedente.
L'indice di liquidità secondaria, che è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite derivanti dall'estinzione delle passività correnti con tutte le attività correnti a disposizione. Considerata la mancanza di rimanenze per il particolare tipo di attività svolta, il valore assunto da questo indice è costantemente uguale a quello esaminato prima.

Nell'esercizio in oggetto è stato dunque anch'esso pari a 1,22 ed è da considerarsi sicuramente soddisfacente.

L'indice di indebitamento, che è dato dal rapporto tra i mezzi di terzi e il capitale proprio, esprime il grado di dipendenza dell'impresa da terzi e, nell'esercizio considerato, è stato pari a 9,46 in costante riduzione rispetto agli esercizi precedenti.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, che è dato dal rapporto, al numeratore, dei mezzi propri e dei debiti consolidati e, al denominatore, dell'ammontare degli immobilizzi è stato pari a 101,16, pertanto risulta evidente, anche per i motivi più sopra già illustrati che capitale proprio e passività consolidate offrono una grande copertura per i pochi investimenti durevoli effettuati

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte alla nostra società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che nel corso dell'esercizio la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono / non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Si ritiene che per la società non sussistano:
- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo
-

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- In data 09 gennaio 2017 è stata comunicato il cambio di denominazione della Seconda Università degli Studi di Napoli a Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e della e sede legale in Caserta Viale Abramo Lincoln n. 5.

- In data 14 febbraio 2017 sono pervenute le dimissioni da Consigliere ing. Fabrizio Francesco Vinaccia indicato da MBDA Italia Spa

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data odierna l'andamento gestionale del nuovo esercizio è allineato ai programmi previsti e pertanto non si evidenziano fatti di rilevanza tali da indurre modificazioni in detto andamento

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016		
	Euro	55.235
5% a riserva legale	Euro	2.762
a riserva statutaria	Euro	52.473

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella

BILANCIO AL 31/12/2016

Reg. Imp. 04695971210
Rea 708331

IMAST S.C.A R.L.

Sede in via del Parco Margherita n. 24 - 80121 Napoli
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.575	3.253
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	1.575	3.253
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.658	2.423
3) Attrezzature industriali e commerciali		73
4) Altri beni	6.882	11.286
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	8.540	13.782
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
(di cui concessi in leasing)		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	9.925		9.925
		9.925	9.925
		9.925	9.925
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
(di cui concessi in leasing)			
		9.925	9.925
Totale immobilizzazioni		**20.040**	**26.960**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	54.159		85.563
- oltre 12 mesi			
		54.159	85.563
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	573.924		527.195
- oltre 12 mesi			
		573.924	527.195
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	4.117.585		4.272.665
- oltre 12 mesi			
		4.117.585	4.272.665
		4.745.668	4.885.423
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli		3.000.000	3.000.000
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		3.000.000	3.000.000
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.282.785	4.626.772
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		36	326
		3.282.821	4.627.098
Totale attivo circolante		**11.028.489**	**12.512.521**
D) Ratei e risconti		3.379	3.212
Totale attivo		**11.051.908**	**12.542.693**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	**Patrimonio netto**		
I.	*Capitale*	689.000	689.000
II.	*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*		
III.	*Riserva di rivalutazione*		
IV.	*Riserva legale*	15.606	12.475
V.	*Riserve statutarie*	84.433	24.949
VI. Altre riserve			
	Riserva straordinaria	212.074	212.074
	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da conguaglio utili in corso		
	Varie altre riserve		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	Altre...		
		212.075	212.075
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX.	*Utile dell'esercizio*	55.235	62.615
IX.	*Perdita d'esercizio*	()	()
	Acconti su dividendi	()	()
	Perdita ripianata nell'esercizio		
X.	*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		
Totale patrimonio netto		**1.056.349**	**1.001.114**
B)	**Fondi per rischi e oneri**		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri		
Totale fondi per rischi e oneri			

C)	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**		**14.289**	**23.006**
D)	**Debiti**			
1)	Obbligazioni			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	572.309		941.777
	- oltre 12 mesi	956.689		921.619
			1.528.998	1.863.396
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi	7.524.103		8.684.541
	- oltre 12 mesi			
			7.524.103	8.684.541
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	358.062		263.008
	- oltre 12 mesi			
			358.062	263.008
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo			

delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	19.613		41.662
- oltre 12 mesi			
		19.613	41.662
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	4.083		5.224
- oltre 12 mesi			
		4.083	5.224
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	546.411		660.742
- oltre 12 mesi			
		546.411	660.742
Totale debiti		**9.981.270**	**11.518.573**
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		**11.051.908**	**12.542.693**

Conto economico

			31/12/2016	31/12/2015
A)	**Valore della produzione**			
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*		74.480	50.665
2)	*Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*			
3)	*Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*			
4)	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*			
5)	*Altri ricavi e proventi:*			
	- vari	5.524		7.498
	- contributi in conto esercizio	748.589		1.279.172
			754.113	1.286.670
Totale valore della produzione			**828.593**	**1.337.335**
B)	**Costi della produzione**			
6)	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		5.072	3.227
7)	*Per servizi*		383.768	521.480
8)	*Per godimento di beni di terzi*		93.774	90.658
9)	*Per il personale*			
	a) Salari e stipendi	94.360		273.217
	b) Oneri sociali	27.159		61.388
	c) Trattamento di fine rapporto	6.353		6.097
	d) Trattamento di quiescenza e simili			
	e) Altri costi	67.927		228.960
			195.799	569.662
10)	*Ammortamenti e svalutazioni*			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.678		2.112
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.241		5.937
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attiv circolante e delle disponibilità liquide			21.445
			6.919	29.494
11)	*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*			
12)	*Accantonamento per rischi*			
13)	*Altri accantonamenti*			
14)	*Oneri diversi di gestione*		17.913	20.801
Totale costi della produzione			**703.245**	**1.235.322**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**125.348**	**102.013**
C)	**Proventi e oneri finanziari**			
15)	*Proventi da partecipazioni:*			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			

- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	19.500		21.621
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	3.379		17.581
		3.379	17.581
		22.879	39.202
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	50.447		20.935
		50.447	20.935
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(27.568)**	**18.267**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione			

accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**97.780**	**120.280**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	42.545		57.665
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		42.545	57.665
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**55.235**	**62.615**

Per il Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016

Reg. Imp. 04695971210
Rea 708331

IMAST S.C.A R.L.

Sede in via del Parco Margherita n. 24 - 80121 Napoli
Capitale sociale Euro 689.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 55.235.

Attività svolte
La Vostra Società opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica ed ha quale scopo la realizzazione di iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria delle strutture dei materiali polimerici e dei relativi componenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono indicati nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo
La Vostra Società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano avuto particolari effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio del nuovo esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio pertanto si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile (ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso)
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti { e/o ripercuotendosi gli effetti su una pluralità di voci interessate }.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	(4.161)	4.161		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto **31/12/2015**	1.001.114			
Patrimonio netto **31/12/2015** ai fini comparativi	1.001.114			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- altri beni: macchine el. d'ufficio 20% - mobili e arredi 12% - sistemi telefonici 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.
Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti,

considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	3	3	
Altri	1	8	(7)
	4	**11**	**(7)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.575	3.253	(1.678)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	3.253							1.678		1.575
	3.253							**1.678**		**1.575**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	8.388	5.135			3.253
	8.388	**5.135**			**3.253**

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.540	13.782	(5.242)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.101
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.678)
Saldo al 31/12/2015	**2.423**
Ammortamenti dell'esercizio	(765)
Saldo al 31/12/2016	**1.658**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	53.336
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.263)
Saldo al 31/12/2015	**73**
Ammortamenti dell'esercizio	(73)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	101.459
Ammortamenti esercizi precedenti	(90.173)
Saldo al 31/12/2015	**11.286**
Altre variazioni	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(4.403)
Saldo al 31/12/2016	**6.882**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.925	9.925	

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		9.925		9.925		
		9.925		**9.925**		

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2016
Altri	9.925						9.925
	9.925						**9.925**

Crediti per tipologia

Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / Controllate delle controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti									9.925	
Totale									**9.925**	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	v/Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / altri	Totale
Italia					9.925	9.925
Totale					**9.925**	**9.925**

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.745.668	4.885.423	(139.755)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	54.159			54.159	
Per crediti tributari	573.924			573.924	
Verso altri	4.117.585			4.117.585	
	4.745.668			**4.745.668**	

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti il credito per imposta IRAP, pari a Euro 9.844, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 28.402 e il credito Iva per Euro 564.080.
I "crediti verso altri" si riferiscono in massima parte a depositi cauzionali per Euro 5.000 e a crediti per rendicontazioni di finanziamenti presentati al MIUR per Euro 3.823.703, alla Commissione Europea per Euro 263.721 e alla Regione Campania per Euro 46.000. In via prudenziale si è ritenuto opportuno operare una svalutazione su questi crediti per Euro 21.445.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	54.159				3.853.864		573.924		4.481.947
Unione Europea					263.721				263.721
Totale	**54.159**				**4.117.585**		**573.924**		**4.745.668**

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.000.000	3.000.000	

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri titoli	3.000.000			3.000.000
	3.000.000			**3.000.000**

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rappresentati da Obbligazioni Cariparma scad. 2017 in cui si è deciso di impiegare la liquidità disponibile.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.282.821	4.627.098	(1.344.277)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	3.282.785	4.626.772
Denaro e altri valori in cassa	36	326
	3.282.821	**4.627.098**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.379	3.212	167

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	3.379
	3.379

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.056.349	1.001.114	55.235

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	689.000						689.000
Riserva legale	12.475			3.131			15.606
Riserve statutarie	24.949			59.484			84.433
Altre riserve							
Riserva straordin.	212.074						212.074
Varie altre riserve							
Diff. arrot. euro	1		(2)	2			1
Totale Varie altre riserve	1		(2)	2			1
Totale Altre riserve	212.075		(2)	2			212.075
Utili (perdite) dell'esercizio	62.615			55.235	62.615		55.235
Totale	**1.001.114**		**(2)**	**117.852**	**62.615**		**1.056.349**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	689.000	1
Totale	**689.000**	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità

e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	689.000		B			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	15.606		A,B	15.606		
Riserve statutarie	84.433		A,B,D	84.433		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	212.074		A,B,D	212.074		
Differenza da arrot. all'unità di EURO	1		A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	1					
Totale Altre riserve	212.075			212.074		
Totale	**1.001.114**			**312.113**		
Quota non distribuibile				312.113		
Residua quota distribuibile						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari
(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve statutarie {se lo statuto prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve}.

Riserve	Importo
Statuto art. 36 - 1.2	84.433

L'articolo 36 punto 1.2 dello Statuto prevede che, dopo aver destinato il 5% alla riserva legale, il rimanente dell'utile netto sia destinato ad attività di ricerca e alla diffusione dei loro risultati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.289	23.006	(8.717)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	23.006	6.353	15.070		14.289

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.981.270	11.518.573	(1.537.303)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retroces-sione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	572.309	956.689		1.528.998			1.016.967	
Debiti verso altri finanziatori	7.524.103			7.524.103				
Debiti verso fornitori	358.062			358.062				
Debiti tributari	19.613			19.613				
Debiti verso istituti di previdenza	4.083			4.083				
Altri debiti	546.411			546.411				
	9.024.5	**956.689**		**9.981.270**			**1.016.967**	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. In particolare si tratta dei mutui passivi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Mediocredito Centrale, così come espressamente previsto nei progetti Asap e Cespert, che prevedono anche la costituzione della garanzia pignoratizia suindicata sotto forma di conto corrente bancario indisponibile.
I "Debiti verso altri finanziatori" accoglie gli anticipi ricevuti dal MIUR e dalla Commissione Europea a seguito di finanziamenti relativi a progetti di ricerca, pari rispettivamente a Euro 7.231.504 e a Euro 292.599
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti il debito per ritenute operate alla fonte per Euro 8.420; debiti per imposta IRES; pari a Euro 11.193, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.876 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 918.
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / Altri	Totale
Italia	358.062					546.411	
Totale	**358.062**					**546.411**	

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
828.593	1.337.335	(508.742)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	74.480	50.665	23.815
Altri ricavi e proventi	754.113	1.286.670	(532.557)
	828.593	**1.337.335**	**(508.742)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
703.245	1.235.322	(532.077)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.072	3.227	1.845
Servizi	383.768	521.480	(137.712)
Godimento di beni di terzi	93.774	90.658	3.116
Salari e stipendi	94.360	273.217	(178.857)
Oneri sociali	27.159	61.388	(34.229)
Trattamento di fine rapporto	6.353	6.097	256
Altri costi del personale	67.927	228.960	(161.033)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.678	2.112	(434)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.241	5.937	(696)
Svalutazioni crediti attivo circolante		21.445	(21.445)
Oneri diversi di gestione	17.913	20.801	(2.888)
	703.245	**1.235.322**	**(532.077)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I Costi per servizi sono rappresentati prevalentemente dai costi per la ricerca.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(27.568)	18.267	(45.835)

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	19.500	21.621	(2.121)
Proventi diversi dai precedenti	3.379	17.581	(14.202)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50.447)	(20.935)	(29.512)
	(27.568)	**18.267**	**(45.835)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					19.500	19.500
Interessi bancari e postali					3.379	3.379
					22.879	**22.879**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari					33.523	33.523
Interessi su finanziamenti					16.924	16.924
					50.447	**50.447**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.545	57.665	(15.120)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	42.545	57.665	(15.120)
IRES	23.987	29.088	(5.101)
IRAP	18.558	28.577	(10.019)
	42.545	**57.665**	**(15.120)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che la funzione di revisione legale è attribuita al collegio sindacale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Qualifica	Compenso
Amministratori	150.000
Collegio sindacale	30.515

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Evelina Milella